

La cultura della sicurezza

Prof. Bruno Franchi (ANSV)



FOD: esiste la cultura della sicurezza?

Data: recentemente.

Luogo: un aeroporto italiano di primaria importanza, parcheggio aeromobili, durante l'ordinaria attività di volo.

Protagonisti: una mamma, sbarcata da un aereo, che recupera, sotto bordo, il passeggino del suo bambino; un grosso sacco di plastica attaccato al passeggino; un altro passeggero dello stesso aereo; l'addetto di rampa, il guidatore dell'interpista, gli addetti scarico bagagli.

Testimoni: anche il sottoscritto.

Il fatto: dal passeggino si stacca il grosso sacco di plastica, che inizia a svolazzare sul parcheggio aeromobili, dove ci sono altri aeromobili; il passeggero lo fa notare alla mamma del bambino, la quale risponde che non le serve più e che qualcuno dell'aeroporto lo raccoglierà; nessuno dei presenti (addetto di rampa, guidatore dell'interpista, addetti scarico bagagli), pur avendo visto il sacco svolazzante, interviene per recuperarlo.

Interrogativi: su quell'aeroporto gli addetti ai lavori sanno quali siano i rischi derivanti dal FOD? Su quell'aeroporto, in sostanza, esiste una cultura della sicurezza a tutti i livelli?

Cultura della sicurezza del volo: nozione

CULTURA: complesso delle cognizioni e delle esperienze che, assimilate criticamente, contribuiscono a determinare l'arricchimento delle facoltà intellettuali individuali.

CULTURA DELLA SICUREZZA DEL VOLO: complesso delle cognizioni e delle esperienze che, assimilate criticamente, contribuiscono a determinare l'arricchimento delle facoltà intellettuali individuali [e di una organizzazione] in materia di sicurezza del volo, in un'ottica di prevenzione.

PRESUPPOSTI PER LA CULTURA DELLA S.V.:

1. l'acquisizione e lo scambio a tutti i livelli dei dati e delle informazioni di interesse, al fine di incrementare, nel rispetto dei relativi ruoli, la conoscenza reciproca;
2. l'adeguata tutela di chi si faccia parte attiva nel segnalare una criticità di cui sia responsabile.

Cultura della sicurezza del volo: perché?

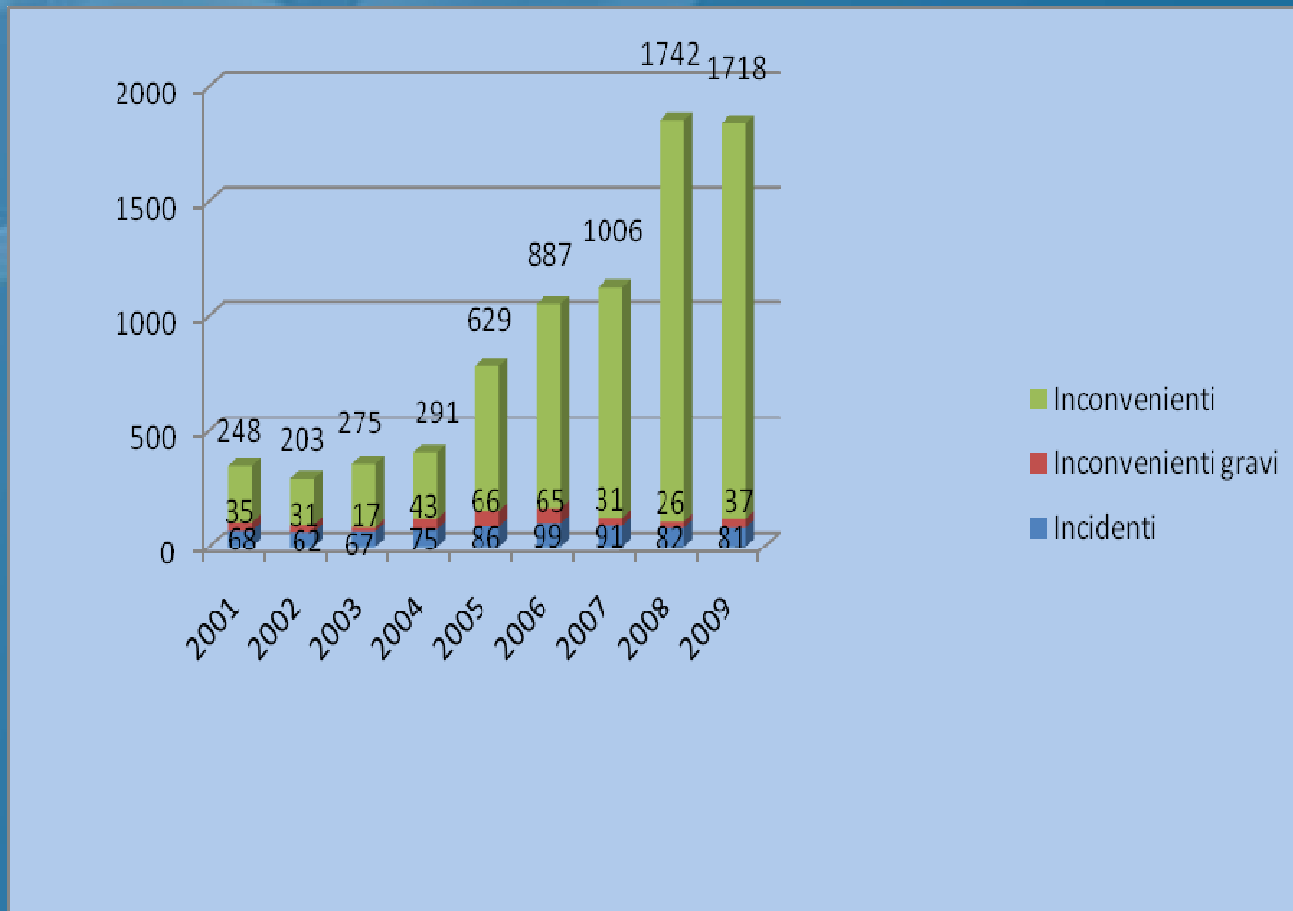
L'affermazione della cultura della sicurezza del volo a livello di tutte le componenti del sistema aviazione civile rappresenta, secondo l'ANSV, un presupposto fondamentale per il raggiungimento di migliori risultati nel campo della sicurezza del volo.

E' importante che la cultura della sicurezza del volo si affermi anche a livello di opinione pubblica e di mass media, al fine di una migliore e più oggettiva comprensione dell'organizzazione e delle modalità di funzionamento del comparto aviazione civile, nonché delle relative problematiche. Tale obiettivo, peraltro, è in linea con gli orientamenti del legislatore comunitario, secondo cui è necessario perseguire nei confronti degli utenti del trasporto aereo una politica trasparente anche in ordine alle informazioni connesse alla sicurezza del volo.

Cultura della sicurezza del volo

Diffusione delle informazioni e dei dati

Schema di raffronto periodo 2001-2009



Cultura della sicurezza del volo

Diffusione delle informazioni e dei dati FOD?

Grazie soprattutto ai protocolli d'intesa in essere (con ENAC, ENAV SpA, AM, Capitanerie di porto), l'ANSV nel 2009 ha ricevuto 1836 segnalazioni di eventi afferenti la sicurezza del volo.

Nell'ambito dell'eterogenea mole di eventi afferenti la S.V. segnalati all'ANSV, non ci sono segnalazioni specifiche relative a problemi di FOD. Né sono pervenuti all'ANSV *voluntary report* (ex d.lgs. n. 213/2006) che mettano in luce problematiche di FOD a livello aeroportuale o a seguito di attività di manutenzione sugli aeromobili.

L'ANSV, in sostanza, viene a conoscenza di problemi di FOD soltanto in occasione delle proprie inchieste. L'assenza di dati significativi impedisce gli opportuni approfondimenti a livello di attività di studio in chiave proattiva.

Cultura della sicurezza del volo

Diffusione delle informazioni e dei dati FOD?

Problematiche relative al FOD individuate dall'ANSV:

- 1. assenza di una tassonomia condivisa in materia di FOD, che impedisce lo scambio di informazioni su base comune;**
- 2. a livello aeroportuale, inadeguato o assente scambio di informazioni tra fornitori dei servizi di assistenza a terra e gestore aeroportuale (prevalentemente soltanto in caso di incidente);**
- 3. a livello di manutenzione di aeromobili, necessità di migliorare le procedure nella segnalazione di problematiche correlate al FOD.**

Cultura della sicurezza del volo

Cosa fa l'ANSV

Al fine di portare il proprio contributo alla formazione della cultura della sicurezza del volo, l'ANSV:

- diffonde le informazioni ed i dati (trasparenza) in proprio possesso;
- diffonde, per quanto di competenza, la conoscenza delle problematiche correlate alla sicurezza del volo.

Cultura della sicurezza del volo

Diffusione delle informazioni e dei dati

1. Rapporto informativo annuale al Parlamento.
 2. Sito web dell'ANSV.
- Pubblicazione dati relativi alle segnalazioni eventi pervenute all'ANSV (prossima evoluzione con entrata in vigore nuovo Regolamento UE in materia di *safety investigation*).
 - Pubblicazione dati relativi agli approfondimenti condotti.
 - Pubblicazione elementi più significativi emersi nel corso delle inchieste.
 - Pubblicazione delle raccomandazioni di sicurezza più significative.
 - Pubblicazione delle relazioni e dei rapporti di inchiesta.

Evoluzione del Rapporto informativo annuale al Parlamento con entrata in vigore nuovo Regolamento UE in materia di *safety investigation*: per informare il pubblico sul livello generale di sicurezza dell'aviazione, ogni anno è pubblicato da parte dell'autorità investigativa per la sicurezza un rapporto sulla sicurezza del volo a livello nazionale. In tale analisi le fonti delle informazioni riservate non sono rivelate.

Cultura della sicurezza del volo

Diffusione della conoscenza delle problematiche correlate alla sicurezza del volo

Azione dell'ANSV su molteplici fronti, ad esempio:

a) nei confronti dei mass media;

b) nei confronti dell'autorità giudiziaria:

- chiarimenti sulla normativa nazionale ed internazionale in materia di *safety investigation*;
- sulle esigenze della *safety investigation*;
- sulle tempistiche della prevenzione (ad es., decodifica FDR/CVR).

Cultura della sicurezza del volo

Diffusione della conoscenza delle problematiche correlate alla sicurezza del volo

Ministero della giustizia ha dato positivo riscontro alla raccomandazione di sicurezza ANSV-10/888-06/1/A/08 emanata a seguito dell'incidente occorso all'aeromobile marche I-POMO in data 6.11.2006.

Il Ministero della giustizia ha invitato i procuratori generali presso le Corti d'appello a disporre affinché, nel caso di un incidente in cui sia coinvolto un aeromobile e nell'immediatezza successiva all'evento, compatibilmente con le azioni di primo soccorso e salvataggio, non si verifichino manomissioni o alterazioni delle evidenze prima dell'arrivo dell'investigatore incaricato dell'ANSV, al fine di non compromettere l'acquisizione degli elementi necessari all'accertamento delle cause. Lo stesso Ministero ha inoltre precisato che, a rilievi effettuati, compatibilmente con esigenze legate alla pubblica incolumità, il successivo recupero dei rottami dovrà comunque essere coordinato con il personale ANSV.

Cultura della sicurezza del volo

Diffusione della conoscenza delle problematiche correlate alla sicurezza del volo

Ministero della giustizia ha dato positivo riscontro alla raccomandazione di sicurezza ANSV-18/1546-08/2/A/09 emanata a seguito dell'incidente occorso all'aeromobile marche I-ISAM in data 20.11.2008 (accertamenti autoptici).

Benché le determinazioni dell'autorità giudiziaria inquirente in ordine all'espletamento degli accertamenti volti a determinare le cause della morte vadano assunte alla luce dei requisiti previsti dall'art. 116 disp. att. c.p.p., qualora si ritenga che non sussistano le condizioni di legge per disporre l'autopsia sul cadavere di persona deceduta in seguito ad incidente aereo, appare comunque necessario porre la salma a disposizione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, affinché possa procedere in via amministrativa, in esecuzione dell'obbligo gravante sullo Stato italiano. Si rappresenta, in definitiva, l'opportunità di un proficuo coordinamento con la predetta Agenzia, cosicché sia assicurato il corretto e completo sviluppo delle inchieste tecniche relative ai sinistri aeronautici.